

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)




## Nitrato ammonico

1. Identificazione della sostanza e della società	
1.1 Identificatore del prodotto	
Nome commerciale	Nitrato ammonico
Nome chimico	Ammonio nitrato
Numero EC	229-347-8
Numero CAS	6484-52-2
Numero di registrazione REACH	01-2119490981-27-0056
1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza e usi sconsigliati	
Usi identificati (vedi lo scenario di esposizione (SE) corrispondente, allegato alla presente SDS)	<u>Usi da parte dei lavoratori in ambienti industriali:</u> 1: produzione della sostanza, compresi movimentazione, stoccaggio e controllo qualità (SE1) 2: il campionamento, il carico, il riempimento, il trasferimento, lo scarico, insacco di sostanza (caricamento / scaricamento) in impianti (non dedicati) (SE1) 3: Immagazzinamento (SE2) 4: Trasferimento di sostanza in piccoli contenitori (linea di confezionamento dedicata, anche con pesatura) (SE2) 5: Controllo Qualità (SE1) 6: utilizzo di nitrato di ammonio nella produzione di formulazioni per adesivi e sigillanti, esplosivi, fertilizzanti e chimici per il trattamento delle acque (SE2) 7: trattamento o rivestimento del seme con concimi contenenti nitrato di ammonio (SE2) 8: L'uso di nitrato di ammonio come intermedio di sintesi di altre sostanze (SE2) (SE3) <u>Usi di altre figure professionali:</u> 9: Spray (SE3) 10: Uso professionale di concimi a base di (o contenenti) nitrato di ammonio [concimazione liquida in campo aperto (non spray industriale) - concimazione liquida sul suolo - concimazione in campo aperto - miscelazione all'aperto ed al coperto - concimazione liquida di suoli in serra - concimazione liquida in serra (non spray industriale)] (SE3) <u>Usi dei consumatori:</u> 11: Concimazione in campo aperto ed al chiuso (SE4) <i>solo se utilizzatori professionali rientranti nelle categorie elencate al punto 15 (restrizioni all'impiego)</i> 12: fiammiferi e fuochi d'artificio (SE4)
(#) integrazione del 15 marzo 2011	
Usi sconsigliati	Nessuno
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Responsabile dell'introduzione fisica della sostanza nel territorio della UE	PASTORELLI spa Piazza Fiera, 5 - 27049 STRADELLA - PV tel.+39-0385-48366 - fax + 39-0385-43862
e-mail del responsabile SDS	pastorelli@pec.pastorellispa.com
1.4 Numero telefonico di emergenza	
Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:	Milano - 0266101029 / Napoli - 0817472870 Pavia - 038224444 / Bergamo - 035269469 Roma - 063054343 opp. 06490663
2. Identificazione dei pericoli	

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

## Nitrato ammonico

2.1 Classificazione della sostanza				
Ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)				
Classificazione	Solido comburente (Cat.3) H272	Può aggravare un incendio; comburente		
Indicazioni di pericolo	Irritazione oculare (Cat.2) H319	Provoca grave irritazione oculare		
Ai sensi della Direttiva 67/548 (DSD)				
Classificazione	O - Ossidante R8	A contatto con materiali combustibili può causare incendi		
Frasi di rischio	Xi Irritante R36	Irritante per gli occhi		
2.2 Elementi dell'etichetta				
Etichettatura ai sensi del Regolamento 1272/2008 (CLP)				
Simboli di pericolo				
Indicazione di pericolo		Attenzione		
Indicazioni di pericolo	H272 H319	Può aggravare un incendio; comburente Provoca grave irritazione oculare		
Consigli di prudenza	P210  P220 P370+P378 P264 P280 P305+P351+P338  P337+P313	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare. Tenere/conservare lontano da indumenti/materiali combustibili. In caso di incendio: estinguere con acqua Lavare accuratamente le mani dopo l'uso Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.Continuare a sciacquare Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico		
2.3 Altri pericoli				
Criteri PBT/vPvB:		Ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. CE 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB in quanto la sostanza è inorganica		
Altri pericoli		Non noti		
<b>3. Composizione/informazioni sugli ingredienti</b>				
3.1 Sostanze				
Ai sensi del regolamento REACH il prodotto è un mono-componente				
Nome chimico	CAS no.	EC no.	Nome IUPAC	Purezza
Nitrato di ammonio	6484-52-2	229-347-8	ammonium nitrate	ca 97%
<b>4. Misure di primo soccorso</b>				
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso				
Contatto con gli occhi		Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Rimuovere le lenti a contatto se è agevole da fare. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.		

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

Contatto con la pelle	Lavare la zona interessata della pelle con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti a fondo e rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Consultare un medico se la vittima si sente male. Lavare la bocca con molta acqua e dare molta acqua da bere. Non indurre il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare un medico se i sintomi persistono.
Inalazione	Portare immediatamente la vittima all'aria aperta in caso si verificano effetti avversi (es. capogiri, sonnolenza o irritazioni del tratto respiratorio). Se non respira, praticare la respirazione artificiale o se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e consultare un medico. Non usare la respirazione bocca-a-bocca. Consultare immediatamente il medico se vengono intensamente inalati vapori.
<b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</b>	
Effetti acuti	Irritazione oculare
Effetti ritardati	Nessuno conosciuto
<b>4.3</b> Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali In funzione della via d'esposizione: vedi punto 4.1	
<b>5. Misure antincendio</b>	
<b>5.1</b> Mezzi di estinzione	
Adatti	Acqua, mezzi non combustibili
Non adatti	Mezzi combustibili
<b>5.2</b> Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Può essere esplosiva a contatto con sostanze infiammabili o organiche e se confinante ad un incendio. In caso di incendio, può produrre prodotti di decomposizione pericolosi quali gli ossidi di azoto (NO, NO <sub>2</sub> , ecc), ammoniacca (NH <sub>3</sub> ), ammine.	
<b>5.3</b> Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Nessuna misura speciale. In caso di incendio, indossare un auto-respiratore e una tuta di protezione chimica	
<b>6. Misure in caso di rilascio accidentale</b>	
<b>6.1</b> Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Evitare la formazione di polveri e la dispersione dovuta al vento. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Usare idonei dispositivi di protezione (guanti ed occhiali). Tenere lontano da fonti di accensione.	
<b>6.2</b> Precauzioni ambientali Evitare che il materiale vada in acque di superficie o in sistemi fognari. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. In caso di fuoriuscita accidentale o di dispersione nelle fognature o nei corsi d'acqua, contattare le autorità locali.	
<b>6.3</b> Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Pulire l'area interessata con una grande quantità di acqua. Non raccogliere il materiale versato con segatura o altro materiale combustibile, utilizzare strumenti ed attrezzature antiscintilla. Evitare la formazione di polvere. Tracce residue si possono spazzare via. In caso di sversamento di prodotto liquido: coprire gli scarichi	
<b>6.4</b> Riferimento ad altre sezioni Vedere la sezione 8 (dispositivi di protezione individuale) e la sezione 13 (smaltimento dei rifiuti).	
<b>7. Manipolazione e immagazzinamento</b>	
<b>7.1</b> Precauzioni per la manipolazione sicura	
Misure/precauzioni tecniche	Impiegare con adeguata ventilazione dei locali. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Tenere lontano da fonti di accensione. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte, compresi i metalli, polveri e

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

	materiali organici. Tenere lontano dall'umidità.		
Igiene generale	Non portarsi le mani agli occhi durante l'uso. Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati ed i dispositivi di protezione prima di entrare in aree destinate all'alimentazione. Togliere con cura gli indumenti potenzialmente contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavare mani, braccia e viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.		
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Misure tecniche / Modalità di stoccaggio	Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione, dalla luce solare diretta e lontano da materiali infiammabili e riducenti e altri materiali incompatibili Materiali adatti all'imballaggio: Acciaio inossidabile (304). Materiale sintetico. Non adatti: Zinco, Rame		
Prodotti incompatibili	Combustibili e materiali riducenti Evitare di miscelarlo con altri concimi azotati se non al momento dell'impiego		
Limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio			
I titolari dei locali e dei depositi delle aziende che commerciano concimi a base di nitrati con potenzialità globale > 50 tonnellate devono richiedere il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (DM Interno 16.02.82 s.m.i.) L'Allegato I del d.lgs 238/2005 (Rischi di incidenti rilevanti) stabilisce limiti di immagazzinamento del nitrato di ammonio (e di fertilizzanti a base di nitrato di ammonio) compresi tra 350 e 10000 tonnellate, in funzione del tipo di sostanza e degli adempimenti previsti dagli artt. 6, 7 e 8			
<b>8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale</b>			
8.1 Parametri di controllo			
Valori limite di esposizione professionale regolamentati:	Nessuno Limite generale di esposizione non pericolosa alle polveri TLV-TWA 10 mg/m <sup>3</sup> (particelle inalabili)		
Valori limite di esposizione per lavoratori e consumatori (a seguito della valutazione della sicurezza chimica eseguita)	<b>Modello di esposizione</b>	<b>Livelli derivati senza effetti (DNEL)</b>	
		<b>Lavoratori</b>	<b>Popolazione in generale</b>
	Orale <sup>1</sup>	Non applicabile	12.8 mg/kg peso corporeo/giorno
	Cutaneo <sup>1</sup>	21.3 mg/kg pc/g	12.8 mg/kg pc/g
	Inalazione <sup>1</sup>	37.6 mg/m <sup>3</sup>	11.1 mg/m <sup>3</sup>
<sup>1</sup> : Poiché non è stato identificato un pericolo di tossicità acuta che porta alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze, il DNEL a lungo termine è considerato sufficiente a garantire che non si verifichino effetti da esposizione acuta alla sostanza (in conformità con la guida ECHA sui requisiti informativi e la valutazione della sicurezza chimica: Capitolo R.8: Caratterizzazione della dose [concentrazione] di risposta per la salute umana, maggio 2008 e Parte B: Valutazione del pericolo, nuovo capitolo B.8 Scopo della valutazione dell'esposizione, marzo 2010).			
8.2 Controlli dell'esposizione			
Controlli tecnici idonei			
Non vengono richiesti particolari strumenti di controllo: buona pratica industriale è l'uso di una adeguata ventilazione. Inoltre è di buona prassi un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale. Gli scenari di esposizione (allegati) prevedono un impiego giornaliero superiore alle 4 ore o al chiuso o all'aperto..			
Misure di protezione individuali, tipi di dispositivi di protezione individuale			

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

Protezione respiratoria	Mascherine antipolvere a filtro in caso di elevata presenza di polveri
Protezione delle mani	Guanti di protezione in caso di elevata presenza di polveri
Protezione degli occhi	Occhiali di protezione chimica o schermo facciale
Protezione della pelle e del corpo	Abiti da lavoro adeguati
Controllo dell'esposizione ambientale	
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali.	
<b>9. Proprietà fisiche e chimiche</b>	
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Aspetto	Cristalli trasparenti/bianchi deliquescenti o granuli bianchi, esiste anche in forma liquida
Odore	Assente
Punto di fusione	169,6 – 169,7°C
Punto di ebollizione	Assente, decompone a >210°C
Punto di infiammabilità	Non rilevante in quanto la sostanza è un solido inorganico
Infiammabilità	Non infiammabile (in funzione delle struttura molecolare)
Pressione di vapore	Considerata limitata (in funzione dei punti di fusione ed ebollizione)
Densità relativa	1,72 c.a.
Solubilità in acqua	>100 g/l a 20°C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Poco rilevante in quanto la sostanza è inorganica e si considera molto basso
Temperatura di auto-accensione	Non c'è autoaccensione: <0.2% materiale combustibile Non rilevante (a causa delle proprietà esplosive: >0.2% materiale combustibile)
Viscosità	Non applicabile ai solidi
Proprietà esplosive	Il nitrato di ammonio con meno di 0,2% di sostanze infiammabili (UN 1942) non è classificato come esplosivo. Nemmeno i fertilizzanti a base di nitrato di ammonio che rientrano nei numeri UN 2067 o 2071 hanno proprietà esplosive. Nitrato di ammonio liquido (UN 2426) non è classificato come sostanza esplosiva. Nitrato di ammonio con > 0,2% di sostanze infiammabili (UN 0222) è classificata come una sostanza esplosiva (Classe 1). Il test UN sulle serie 1 e 2 mostra che il nitrato di ammonio cristallino con impurità sconosciuta non è una materia esplosiva di Classe 1.
Proprietà ossidanti	Per il trasporto, il nitrato di ammonio (UN1942), i concimi contenenti nitrato di ammonio (UN2067) ed il nitrato di ammonio liquido (ONU 2426) sono considerate sostanze ossidanti. UN1942 e UN2067: classificazione di trasporto: classe 5.1; PG III. UN2426: Classificazione per il trasporto della classe 5.1; PG sconosciuto UN0222: Classificazione per il trasporto di classe 1.1D (esplosivi) Concimi che rientrano nell'ambito del numero UN 2071 non sono sostanze ossidanti. Classificazione per il trasporto: UN 1942. Classe 5.1. O2. PG III.
9.2 Altre informazioni: nulla da segnalare	
<b>10. Stabilità e reattività</b>	
10.1 Reattività	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)





### Nitrato ammonico

10.2 Stabilità chimica	
Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	
Se riscaldato: prodotti di decomposizione	
10.4 Condizioni da evitare	
Decompono se riscaldato. Evitarne il confinamento	
10.5 Materiali incompatibili	
Agenti riducenti, acidi e basi forti, polveri metalliche, materiali combustibili, cromati, zinco, rame e leghe di rame, clorati	
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	
Prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti in normali condizioni di stoccaggio e utilizzo. In caso di incendio, ossidi di azoto (NO, NO <sup>2</sup> ), ammoniacca (NH <sup>3</sup> ), ammine.	
<b>11. Informazioni tossicologiche</b>	
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta orale	LD <sub>50</sub> : 2950 mg/kg bw (OECD 401)
Tossicità acuta cutanea	LD <sub>50</sub> : > 5000 mg/kg bw (OECD 402)
Tossicità acuta inalatoria	LC <sub>50</sub> : > 88.8 mg/l
Irritazione cutanea	Non irritante
Irritazione oculare	Irritante (OECD 405)
Corrosività	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante
Cancerogenicità	Non cancerogeno (OECD 453, col solfato di ammonio)
Mutagenicità	Negativa
Tossicità riproduttiva	Orale 28-giorni NOAEL ≥ 1500 mg/kg pc/g (OECD 422, con nitrato di potassio)
Tossicità sub-acuta	Orale 28-giorni NOAEL ≥ 1500 mg/kg pc/g (OECD 422, con nitrato di potassio) Orale 52-settimane NOAEL = 256 mg/kg pc/g (OECD 453, col solfato di ammonio) Inalazione 2-settimane NOAEL ≥ 185 mg/m <sup>3</sup> (OECD 412)
Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	In caso di ingestione di elevate quantità di nitrato ammonico, lo ione NO <sub>3</sub> <sup>-</sup> può ossidare gli atomi di ferro nell'emoglobina, rendendola incapace di trasportare ossigeno, conseguentemente potrebbe mancare ossigeno nei tessuti degli organi (metaemoglobinemia)
<b>12. Informazioni ecologiche</b>	
12.1 Tossicità	
Pesce (breve termine)	48-ore LC <sub>50</sub> : 447 mg/l
Pesce (lungo termine)	Dati non disponibili
Daphnia magna (breve termine)	48-ore EC <sub>50</sub> : 490 mg/l
Daphnia magna (lungo termine)	Dati non disponibili
Alghe	10-giorni EC <sub>50</sub> : > 1700 mg/l
Inibizione dell'attività microbica	3-ore EC <sub>50</sub> : >1000 mg/l, NOEC: 180 mg/l
12.2 Persistenza e degradabilità	
Biodegradabilità	Test non eseguibile in quanto la sostanza è inorganica. Inoltre, nella

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

	trasformazione anaerobica dell'ammonio, un gruppo di batteri ossida l'ammonio in nitrito mentre un altro gruppo ossida il nitrito in nitrato. Il tasso medio di biodegradazione in impianti di acque reflue a 20 ° C è di 52 g di N / kg di solidi disciolti / giorno. La degradazione dei nitrati è più veloce in condizioni anaerobiche. Nella trasformazione anaerobica dei nitrati in N <sub>2</sub> , N <sub>2</sub> O e NH <sub>3</sub> , il tasso di biodegradazione in impianti di acque reflue a 20 ° C è di 70 N g / kg di solidi disciolti / giorno.						
Idrolisi	Non vi sono gruppi idrolizzabili, si dissocia completamente in ioni						
12.3 Potenziale di bioaccumulo							
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non è significativo in quanto la sostanza è inorganica, in ogni caso si considera basso (vista l'elevata solubilità in acqua)						
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Basso potenziale di bioaccumulo, stanti le proprietà della sostanza						
12.4 Mobilità nel suolo							
Coefficiente di assorbimento	Basso potenziale di assorbimento, stanti le proprietà della sostanza						
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Trattandosi di sostanza inorganica, secondo quanto stabilità dall'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006, non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB							
12.6. Altri effetti avversi							
Non vi sono informazioni disponibili							
<b>13. Considerazioni sullo smaltimento</b>							
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti							
Rifiuti da residui	Conformemente ai regolamenti locali e nazionali derivanti da disposizioni comunitarie, smaltire in discarica o incenerire. È possibile una biodegradazione controllata nel trattamento delle acque reflue – Codice CER 06 10 99						
Contenitori	I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere riutilizzati o eliminati come rifiuto secondo le norme regionali o nazionali derivanti da disposizioni comunitarie. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente ripulito.						
<b>14. Informazioni sul trasporto</b>							
<b>Regole internazionali sul trasporto</b> Oltre quanto già illustrato nella sezione 9, relativamente al nitrato di ammonio UN 1942/2067, valgono le seguenti prescrizioni. Il fertilizzante nitrato ammonico numero UN 2071 non ha proprietà ossidanti. Il prodotto fuori specifica UN 0222 è classificato come esplosivo.							
REGOLAMENTI	Numero UN	nome	classe	Gruppo d'imballaggio	Etichetta	Altre informazioni	Inquinamento marino
Classe ADR/RID	1942 2067	Ammonium nitrate	5.1	III		-	-
Classe ADNR	1942 2067	Ammonium nitrate	5.1	III		-	-
classe IMDG	1942 2067	Ammonium nitrate	5.1	III		EMS: F-H, S-Q	No
classe IATA	1942 2067	Ammonium nitrate	5.1	III		-	-

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

15. Informazioni sulla regolamentazione	
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela (#) integrazione del 15 marzo 2011	<p><b>Regolamento CE 552/2009: restrizione sul nitrato di ammonio</b> <i>Non può essere immesso sul mercato come sostanza o in miscele contenenti più del 28 % in peso di azoto in relazione al nitrato di ammonio, per l'impiego come concime solido, semplice o composto, salvo che tale concime non ottemperi alle prescrizioni tecniche per i concimi a base di nitrato di ammonio ad alto titolo di azoto di cui all'allegato III del regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 304 del 21.11.2003, pag. 1).</i> <i>Non può essere immesso sul mercato come sostanza o in miscele contenenti il 16 % o più in peso di azoto in relazione al nitrato di ammonio, fatta eccezione per la fornitura: a) a utilizzatori a valle e distributori, incluse le persone fisiche o giuridiche che possiedono una licenza o un'autorizzazione conforme alla direttiva 93/15/CEE del Consiglio (GU L 121 del 15.5.1993, pag. 20); b) ad agricoltori per l'uso in attività agricole, a tempo pieno o a tempo parziale, e non necessariamente in relazione alle dimensioni della superficie del terreno. c) a persone fisiche o giuridiche impegnate in attività professionali quali l'orticoltura, le colture vegetali in serre, la manutenzione di parchi, giardini o campi sportivi, attività forestali o altre attività analoghe</i> <i>Per "agricoltore" si intende una persona fisica o giuridica o un'associazione di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale all'associazione e ai suoi membri, la cui azienda si trova nel territorio della Comunità a norma dell'articolo 299 del trattato e che esercita un'attività agricola; per "attività agricola" si intende la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, comprese la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli, nonché il mantenimento della terra in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1).</i></p> <p>Dlgs 152/2006 s.m.i.; DLgs 81/2008 s.m.i.- Dlgs 75/2010 s.m.i. Reg. CE 2003/03 s.m.i. (Vedi anche sezione 7 relativamente alla categoria Seveso della sostanza)</p>
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Ai sensi dell'art. 14 del Reg. CE 1907/2006, è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica della sostanza
16. Altre informazioni	
Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze ed informazioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite solo come guida per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, trasporto, smaltimento e rilascio e non è da considerarsi una specifica garanzia di qualità. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico e potrebbero non essere valide per tale materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo a meno che non specificatamente indicati nel testo.	
Classificazione ai sensi dell'Allegato VI del Regolamento CE 1272/2008: <i>Nessuna</i>	
Acronimi e sigle CER - Catalogo Europeo dei Rifiuti DNEL - Livello derivato di non effetto (senza effetto) ECHA – (European Chemicals Agency) Agenzia Europea per la Chimica IUPAC - International Union of Pure and Applied Chemistry NOAEL – (No observed adverse effect level) Dose senza effetto avverso osservabile NOEC – (No Observed Effect Concentration) Massima concentrazione senza effetto Numero EC – Numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances) Numero CAS: Chemical Abstracts Service OECD - OCSE (Organisation for Economic Co-operation and Development) PBT – (Persistent Bioaccumulating and Toxic) Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica pc/g – peso corporeo/giorno REACH – (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals) Regolamento per la Registrazione, Valutazione ed Autorizzazione delle sostanze Chimiche	



---

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

TLV - (Threshold Limit Value) Valore di soglia	
TWA - (Time-Weighed Average) Media ponderata	
vPvB – (very Persistent very Bioaccumulating) Sostanza molto Persistente molto Bioaccumulabile	
Versione:	1.1
Data di preparazione	10 febbraio 2011
Data di revisione	15 marzo 2011
Correzioni/modifiche rispetto alla precedente versione	Punto 1: usi identificati per i consumatori Punto 15: integrata restrizione all'impiego (#)
Redatta da	SILC FERTILIZZANTI SRL – Via delle Acque, 43 – 48124 Ravenna

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

#### SCENARI DI ESPOSIZIONE (4) ALLEGATI

<b>1 Scenario d'esposizione (1 di 4)</b>	
<b>Produzione della sostanza, compresi manipolazione, immagazzinamento e controlli di qualità</b>	
descrittori d'uso correlati alla fase del ciclo di vita	SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine PROC1/2/3/8a/8b/9/14/15 ERC1
nome dello scenario ambientale (1) e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente	1. Produzione di sostanze (ERC1)
elenco dei nomi degli scenari (2) del lavoratore e corrispondenti categorie di processo (PROC)	1. Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (PROC1) 2. Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (PROC2) 3. Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (PROC3) 4. Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate (PROC8a) 5. Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate (PROC8b) 6. Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) (PROC9) 7. Produzione di miscele o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione (PROC14) 8. Uso come reagenti per laboratorio (PROC15)
<b>2.1 Scenario (1) che controlla l'esposizione ambientale</b>	
Rilascio ambientale durante la produzione della sostanza ERC1 Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata come pericolosa per l'ambiente.	
<b>2.2 Scenario (2) che controlla l'esposizione del lavoratore per la produzione della sostanza, compresi manipolazione, immagazzinamento e controlli di qualità</b>	
Tutte le Categorie di Processo sono coperte da questo scenario in quanto tutte le Condizioni Operative (OCs) e le Misure di Gestione del Rischio (RMM) sono identiche. PROC1/2/3/8a/8b/9/14/15	
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Condizioni correlate al prodotto	Solido, bassa polverosità
<b>Quantità usate</b>	
Quantità usata nel luogo di lavoro (per mansione o turno)	Non applicabile. Queste informazioni non sono necessarie per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	
Durata per mansione/attività e frequenza d'esposizione	Più di 4 ore al giorno
<b>Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Condizioni d'uso particolari, per esempio parti del corpo potenzialmente esposte come risultato della natura dell'attività	Non applicabile
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori</b>	
Altre condizioni operative	Al chiuso
<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
Progettazione del processo volta ad evitare i rilasci e quindi l'esposizione dei lavoratori	Non applicabile
<b>Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore</b>	

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

Controlli tecnici	1. Controllare in maniera adeguata 2. Buon livello di ventilazione generale
<b>Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione</b>	
Misure organizzative specifiche o misure necessarie per supportare il funzionamento di misure tecniche particolari	Non applicabile
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
Protezione individuale	Occhiali di protezione chimica
<b>3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	
<b>Informazioni per lo scenario (1)</b>	
Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificate come pericolose per l'ambiente.	
<b>Informazioni per lo scenario (2)</b>	
E' stato usato un approccio qualitativo per dedurre un uso sicuro per i lavoratori. Il principale effetto tossicologico è l'irritazione agli occhi (endpoint locale), per il quale non può essere calcolato il DNEL in quanto non sono disponibili informazioni dose-effetto. Considerando che sono stati notati effetti sistemici minimi, ma a livelli di sostanza tanto elevati che gli esseri umani non vi sono normalmente esposti (vedi DNEL), non è considerata necessaria una valutazione quantitativa.	
<b>4 Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES</b>	
Oltre a quelle menzionate in precedenza non sono necessarie misure supplementari di gestione dei rischi per garantire un uso sicuro per i lavoratori.	
<b>5 Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH</b>	
Mediante la scheda di sicurezza sono state consigliate e comunicate ulteriori buone pratiche (Condizioni Operative –OC- e misure di gestione del rischio -RMM), stabilite all'interno dell'Industria Chimica, al di là della valutazione della sicurezza chimica del REACH. Quali:	
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Contenimento in maniera adeguata;</li><li>➤ Ridurre al minimo il numero del personale esposto;</li><li>➤ Contenimento del processo di dispersione;</li><li>➤ Efficace eliminazione dei contaminanti;</li><li>➤ Buon livello di ventilazione generale;</li><li>➤ Riduzione delle fasi manuali;</li><li>➤ Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati;</li><li>➤ Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro;</li><li>➤ Gestione / controllo adeguati per verificare che le RMM in atto vengano utilizzate correttamente e le OC seguite;</li><li>➤ Formazione del personale sulle buone pratiche;</li><li>➤ Buon livello di igiene personale.</li></ul>	

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

<b>1 Scenario d'esposizione (2 di 4)</b>	
<b>Uso industriale per la formulazione di miscele / articoli, impieghi intermedi e usi finali in settori industriali</b>	
descrittori d'uso correlati alla fase del ciclo di vita	SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in miscele presso siti industriali SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)  PC1 Adesivi, sigillanti PC11 Esplosivi PC12 Fertilizzanti PC19 Sostanze intermedie PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque  PROC1/2/3/5/8a/8b/9/13/15 ERC2/6a
nome dello scenario ambientale (1) e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente	1. Formulazione di miscele (ERC2) 2. Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi) (ERC6a)
elenco dei nomi degli scenari (2) del lavoratore e corrispondenti categorie di processo (PROC)	1. Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (PROC1) 2. Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (PROC2) 3. Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (PROC3) 4. Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) (PROC 5) 5. Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate (PROC8a) 6. Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate (PROC8b) 7. Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) (PROC9) 8. Trattamento di articoli per immersione e colata (PROC13) 9. Uso come reagenti per laboratorio (PROC15)
<b>2.1 Scenario (1) che controlla l'esposizione ambientale</b>	
Formulazione di miscele (ERC2) ed uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi) (ERC6a) Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata come pericolosa per l'ambiente.	
<b>2.2 Scenario (2) che controlla l'esposizione del lavoratore per l'uso industriale per la formulazione di miscele / articoli, impieghi intermedi e usi finali in settori industriali</b>	
Tutte le Categorie di Processo sono coperte da questo scenario in quanto tutte le Condizioni Operative (OCs) e le Misure di Gestione del Rischio (RMM) sono identiche. PROC1/2/3/5/8a/8b/9/13/15	
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Condizioni correlate al prodotto	Solido, bassa polverosità Liquido
<b>Quantità usate</b>	
Quantità usata nel luogo di lavoro (per mansione o turno)	Non applicabile. Queste informazioni non sono necessarie per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	
Durata per mansione/attività e frequenza d'esposizione	Più di 4 ore al giorno

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

<b>Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Condizioni d'uso particolari, per esempio parti del corpo potenzialmente esposte come risultato della natura dell'attività	Non applicabile
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori</b>	
Altre condizioni operative	Al chiuso
<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
Progettazione del processo volta ad evitare i rilasci e quindi l'esposizione dei lavoratori	Non applicabile
<b>Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore</b>	
Controlli tecnici	1. Controllare in maniera adeguata 2. Buon livello di ventilazione generale
<b>Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione</b>	
Misure organizzative specifiche o misure necessarie per supportare il funzionamento di misure tecniche particolari	Non applicabile
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
Protezione individuale	Occhiali di protezione chimica
<b>3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	
<b>Informazioni per lo scenario (1)</b>	
Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificate come pericolose per l'ambiente.	
<b>Informazioni per lo scenario (2)</b>	
E' stato usato un approccio qualitativo per dedurre un uso sicuro per i lavoratori. Il principale effetto tossicologico è l'irritazione agli occhi (endpoint locale), per il quale non può essere calcolato il DNEL in quanto non sono disponibili informazioni dose-effetto. Considerando che sono stati notati effetti sistemici minimi, ma a livelli di sostanza tanto elevati che gli esseri umani non vi sono normalmente esposti (vedi DNEL), non è considerata necessaria una valutazione quantitativa.	
<b>4 Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES</b>	
Oltre a quelle menzionate in precedenza non sono necessarie misure supplementari di gestione dei rischi per garantire un uso sicuro per i lavoratori.	
<b>5 Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH</b>	
Mediante la scheda di sicurezza sono state consigliate e comunicate ulteriori buone pratiche (Condizioni Operative -OC- e misure di gestione del rischio -RMM), stabilite all'interno dell'Industria Chimica, al di là della valutazione della sicurezza chimica del REACH.	
Quali:	
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Contenimento in maniera adeguata;</li><li>➤ Ridurre al minimo il numero del personale esposto;</li><li>➤ Contenimento del processo di dispersione;</li><li>➤ Efficace eliminazione dei contaminanti;</li><li>➤ Buon livello di ventilazione generale;</li><li>➤ Riduzione delle fasi manuali;</li><li>➤ Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati;</li><li>➤ Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro;</li><li>➤ Gestione / controllo adeguati per verificare che le RMM in atto vengano utilizzate correttamente e le OC seguite;</li><li>➤ Formazione del personale sulle buone pratiche;</li><li>➤ Buon livello di igiene personale.</li></ul>	

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

<b>1 Scenario d'esposizione (3 di 4)</b>	
<b>Uso professionale per la formulazione di miscele e usi finali</b>	
descrittori d'uso correlati alla fase del ciclo di vita	SU22 Usi professionali PC12 Fertilizzanti PROC1/2/8a/8b/9/11/15/19 ERC8b/8e
nome dello scenario ambientale (1) e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente	Ampio uso dispersivo indoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8b) Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8e)
elenco dei nomi degli scenari (2) del lavoratore e corrispondenti categorie di processo (PROC)	1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (PROC1) 2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (PROC2) 3 Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate (PROC8a) 4 Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate (PROC8b) 5 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) (PROC9) 6 Applicazione spray non industriale (PROC11) 7 Uso come reagenti per laboratorio (PROC15) 8 Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE) (PROC19)
<b>2.1 Scenario (1) che controlla l'esposizione ambientale</b>	
Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8b) e ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8e) Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata come pericolosa per l'ambiente.	
<b>2.2 Scenario (2) che controlla l'esposizione del lavoratore per la formulazione di miscele e usi finali</b>	
Tutte le Categorie di Processo sono coperte da questo scenario in quanto tutte le Condizioni Operative (OCs) e le Misure di Gestione del Rischio (RMM) sono identiche. PROC1/2/8a/8b/9/11/15/19	
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Condizioni correlate al prodotto	Solido, bassa polverosità Liquido >25% di sostanza nel prodotto
<b>Quantità usate</b>	
Quantità usata nel luogo di lavoro (per mansione o turno)	Non applicabile. Queste informazioni non sono necessarie per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	
Durata per mansione/attività e frequenza d'esposizione	Più di 4 ore al giorno
<b>Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Condizioni d'uso particolari, per esempio parti del corpo potenzialmente esposte come risultato della natura dell'attività	Non applicabile
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori</b>	
Altre condizioni operative	Al chiuso e/o all'aperto
<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

Progettazione del processo volta ad evitare i rilasci e quindi l'esposizione dei lavoratori	Non applicabile
<b>Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore</b>	
Controlli tecnici	1 Controllare in maniera adeguata 2 Buon livello di ventilazione generale 3 Evitare spruzzi. Utilizzare diffusori adeguati e pompe specificatamente progettate per evitare: spruzzi, dispersioni involontarie, esposizione
<b>Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione</b>	
Misure organizzative specifiche o misure necessarie per supportare il funzionamento di misure tecniche particolari	Non applicabile
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
Protezione individuale	Occhiali di protezione chimica
<b>3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	
<b>Informazioni per lo scenario (1)</b>	
Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificate come pericolose per l'ambiente.	
<b>Informazioni per lo scenario (2)</b>	
E' stato usato un approccio qualitativo per dedurre un uso sicuro per i lavoratori. Il principale effetto tossicologico è l'irritazione agli occhi (endpoint locale), per il quale non può essere calcolato il DNEL in quanto non sono disponibili informazioni dose-effetto. Considerando che sono stati notati effetti sistemici minimi, ma a livelli di sostanza tanto elevati che gli esseri umani non vi sono normalmente esposti (vedi DNEL), non è considerata necessaria una valutazione quantitativa.	
<b>4 Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES</b>	
Oltre a quelle menzionate in precedenza non sono necessarie misure supplementari di gestione dei rischi per garantire un uso sicuro per i lavoratori.	
<b>5 Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH</b>	
Mediante la scheda di sicurezza sono state consigliate e comunicate ulteriori buone pratiche (Condizioni Operative -OC- e misure di gestione del rischio -RMM), stabilite all'interno dell'Industria Chimica, al di là della valutazione della sicurezza chimica del REACH. Quali:	
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Contenimento in maniera adeguata;</li><li>➤ Ridurre al minimo il numero del personale esposto;</li><li>➤ Contenimento del processo di dispersione;</li><li>➤ Efficace eliminazione dei contaminanti;</li><li>➤ Buon livello di ventilazione generale;</li><li>➤ Riduzione delle fasi manuali;</li><li>➤ Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati;</li><li>➤ Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro;</li><li>➤ Gestione / controllo adeguati per verificare che le RMM in atto vengano utilizzate correttamente e le OC seguite;</li><li>➤ Formazione del personale sulle buone pratiche;</li><li>➤ Buon livello di igiene personale.</li></ul>	

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

<b>1 Scenario d'esposizione (4 di 4)</b>	
<b>Consumatore finale di fertilizzanti e fiammiferi/fuochi d'artificio</b>	
descrittori d'uso correlati alla fase del ciclo di vita	SU21 Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)  PC11 Esplosivi PC12 Fertilizzanti  ERC8b/8e/10a
nome dello scenario ambientale (1) e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8b) Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8e) Ampio uso dispersivo outdoor di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio (ERC10a)
elenco dei nomi degli scenari (2) del consumatore e corrispondenti categorie di prodotto e sotto-prodotto chimico (PC) se applicabile	PC11 Esplosivi PC12 Fertilizzanti
<b>2.1 Scenario (1) che controlla l'esposizione ambientale</b>	
Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8b) e ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8e) e ampio uso dispersivo outdoor di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio (ERC10a) Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata come pericolosa per l'ambiente.	
<b>2.2 Scenario (2) per il consumatore finale di fertilizzanti e fiammiferi/fuochi d'artificio</b>	
Tutte le Categorie di Processo sono coperte da questo scenario in quanto tutte le Condizioni Operative (OCs) e le Misure di Gestione del Rischio (RMM) sono identiche. Durante l'uso di fertilizzanti da parte del consumatore (PC12) può verificarsi esposizione a diluizioni/miscele irritanti per l'occhio a causa della polvere o di spruzzi. In ogni caso si è rilevato che la maggior parte dei prodotti finali sono meno concentrati (aumento della diluizione/miscelazione) al punto da portare a livelli ai quali non si riscontra irritazione oculare. Nessuna esposizione è prevista dall'uso di fiammiferi / fuochi d'artificio (PC11).	
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Condizioni correlate al prodotto	Solido, bassa polverosità Liquido Prodotti contenenti <10% o ≥10% della sostanza
<b>Quantità usate</b>	
Quantità usata nel luogo di lavoro (per mansione o turno)	Non applicabile. Queste informazioni non sono necessarie per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	
Durata per mansione/attività e frequenza d'esposizione	Non applicabile
<b>Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Condizioni d'uso particolari, per esempio parti del corpo potenzialmente esposte come risultato della natura dell'attività	Non applicabile
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori</b>	
Altre condizioni operative	Al chiuso ed all'aperto
<b>Condizioni e misure correlate alle informazioni ed ai consigli di comportamento per i consumatori</b>	
Indicazioni di sicurezza da comunicare ai consumatori, al fine di controllarne l'esposizione	Evitare spruzzi
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
Protezione individuale	1 Se la concentrazione della sostanza è ≥10%: usare occhiali di protezione chimica 2 Se la concentrazione della sostanza è <10%: non sono



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 31)

### Nitrato ammonico

	necessari mezzi di protezione individuale 3 Eventuali istruzioni per il consumatore si inseriscono nell'etichetta del prodotto
<b>3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	
<b>Informazioni per lo scenario (1)</b>	
Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificate come pericolose per l'ambiente.	
<b>Informazioni per lo scenario (2)</b>	
E' stato usato un approccio qualitativo per dedurre un uso sicuro per i consumatori. Il principale effetto tossicologico è l'irritazione agli occhi (endpoint locale), per il quale non può essere calcolato il DNEL in quanto non sono disponibili informazioni dose-effetto. Considerando che sono stati notati effetti sistemici minimi, ma a livelli di sostanza tanto elevati che gli esseri umani non vi sono normalmente esposti (vedi DNEL), non è considerata necessaria una valutazione quantitativa.	
<b>4 Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES</b>	
Oltre a quelle menzionate in precedenza non sono necessarie misure supplementari di gestione dei rischi per garantire un uso sicuro per lavoratori/consumatori per l'uso di fertilizzanti: Se la concentrazione della sostanza è $\geq 10\%$ : usare occhiali di protezione chimica Se la concentrazione della sostanza è $< 10\%$ : non sono necessari mezzi di protezione individuale	